

 <p><b>Ordinanza sindacale</b></p>	<h2>Segretario Generale</h2>	<p>P.G. N.: 322335/2014  - Sottoscritta il : 11/11/2014  - Richiesta di pubblicazione  all'Albo Pretorio. </p>
---	------------------------------	---

**Oggetto:** ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA PER CONTRASTARE L'ABUSO DI ALCOL IN DETERMINATI SPAZI E AREE PUBBLICHE DELLA ZONA DELLA C.D. 'BOLOGNINA'

### IL SINDACO

#### PREMESSO:

- che l'abuso di alcol, in particolare tra i giovani, così come più volte reso noto dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal Ministero della Salute, risulta essere sempre più di maggiore consuetudine, con gravi conseguenze sia sul comportamento sociale, sia nell'ambito della sicurezza pubblica, sia nell'ambito sanitario;

- che le conseguenze sociali e personali che derivano dal consumo di alcol hanno assunto, con l'entrata in vigore della legge n.125/01 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" e ss.mm.ii., la valenza di interesse generale giuridicamente protetto, e che i provvedimenti monocratici sindacali previsti dall'art.54 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, con particolare riferimento alle ordinanze contingibili e urgenti di cui al comma 4, possono essere strumenti idonei ad assicurare il perseguimento della finalità di disciplinare "con adattamenti, modulazioni di precetti legislativi generali in vista di concrete situazioni locali", come affermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n.115/2011 che ha ritenuto la legittimità delle ordinanze contingibili ed urgenti in materia di sicurezza urbana;

- che è anche compito dell'Amministrazione Comunale assicurare una serena e civile convivenza, nonché regolare il comportamento al fine di tutelare la tranquillità sociale e la qualità di della vita dei cittadini;

#### CONSIDERATO:

- che le semplificazioni procedurali e le misure legislative introdotte nel 2012 per promuovere e agevolare le forme di libera concorrenza hanno portato al proliferarsi di un numero elevato di attività commerciali e laboratori artigianali del settore alimentare che senza alcun tipo di limite legale vendono, tra gli altri generi alimentare, bevande alcoliche di diversa gradazione, aggravando pesantemente il fenomeno della loro diffusione senza che Amministrazione Comunale e Forze dell'Ordine più in generale possano disporre di quegli strumenti di controllo e di eventuale sanzione che l'ordinamento giuridico, e in particolare il T.U.L.P.S, ormai, mette a disposizione solo nei confronti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

- che alcuni di tali esercizi commerciali e laboratori artigianali del settore alimentare che destinano ai generi alcolici la maggior parte della superficie di vendita, in particolare nelle ore serali e notturne, sono collocati, oltre che nel centro storico della città, la Zona universitaria e le aree limitrofe, nell'area della c.d. Bolognina all'interno del territorio del Quartiere Navile;

- la zona denominata Bolognina, nell'ultimo decennio ha subito profonde trasformazioni inerenti sia alla forma del territorio, caratterizzato da intere aree in trasformazione come: l'ex mercato ortofrutticolo dove, vicino ai nuovi insediamenti residenziali, vi sono ancora cantieri in fase operativa; la stazione ferroviaria, anch'essa oggetto da alcuni anni di lavori di ammodernamento che stanno incidendo profondamente sulla mobilità, i grandi contenitori dismessi (ad esempio la caserma Sani, le officine Casaralta), spesso oggetto di occupazioni abusive e utilizzi illegali;

- inoltre la presenza di un elevato numero di edifici di edilizia residenziale pubblica ha comportato una particolare presenza di soggetti fragili e popolazioni di diverse etnie.

**RILEVATO** che la posizione a ridosso della stazione ferroviaria, unitamente alla suddetta complessità urbanistica e allo specifico tessuto sociale, hanno portato nella zona forme di inciviltà e di degrado, in particolare per la presenza di soggetti pericolosi o potenzialmente tali, quali ad esempio tossicodipendenti, persone senza fissa dimora, gruppi di persone che molestano residenti e passanti o che provocano rumori specificamente nelle ore notturne.

**TENUTO CONTO** che il conseguente propagarsi di atti di inciviltà urbana come schiamazzi, bivacchi, il consumo di alcolici per strada, unitamente a fenomeni di criminalità quali lo spaccio di stupefacenti, hanno determinato nella popolazione un sentimento di insicurezza, a cui negli anni le istituzioni hanno cercato di dare risposte concrete, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

**VERIFICATO** che tali fenomeni si concentrano in particolar modo presso le attività economiche, quali pubblici esercizi, esercizi di vicinato e laboratori artigianali, con particolare attenzione all'area compresa tra le vie Gobetti, Fioravanti, De' Carracci, Matteotti, Ferrarese, Lombardi e Barbieri dove molte persone sia di nazionalità italiana che di provenienza straniera si incontrano in punti di aggregazione spesso costituiti da esercizi condotti da soggetti provenienti da paesi stranieri (laboratori artigianali, *internet point* );

**RILEVATO:**

- che spesso tali locali, trattandosi di esercizi di vicinato o laboratori artigianali, sono di ridotte dimensioni o, comunque, non in grado di accogliere il considerevole numero di avventori che si recano in tali posti e finiscono per invadere rumorosamente e caoticamente i marciapiedi e, in alcuni casi anche la sede stradale;

- che il fenomeno aggregativo di soggetti pericolosi che molestano e a volte aggrediscono passanti e/o provocano schiamazzi raggiunge il suo apice nelle ore notturne, con particolare riferimento alle attività economiche presenti su tale territorio, che in ragione della liberalizzazione degli orari di esercizio, costituiscono fino a notte inoltrata un punto di attrazione anche per sbandati, i quali provocano poi fenomeni di inciviltà e di microcriminalità;

- che, nonostante la costante presenza sul territorio, e le violazioni accertate da parte della Polizia Municipale, nonché l'attività di tutela della sicurezza pubblica da parte delle Forze di Polizia, i fenomeni di inciviltà e di illegalità continuano a permanere, con particolare rilevanza nelle ore notturne presso i locali delle attività economiche;

- che, in tali orari, infatti, i pubblici esercizi, i laboratori artigianali e gli esercizi di vicinato, che in seguito alla liberalizzazione degli orari rimangono aperti fino a tarda notte e a volte fino all'alba, diventano un inevitabile punto di incontro, soprattutto nei pressi delle attività commerciali, per soggetti pericolosi o potenzialmente tali, dediti allo spaccio di stupefacenti o a molestare passanti o, abusando dell'alcol venduto dalle suddette attività economiche, a

disturbare la quiete pubblica con schiamazzi, urla e delle volte con l'uso di strumenti musicali o simili;

- che l'apertura fino a tarda notte degli stessi locali, quindi, costituisce certamente una delle cause dei fenomeni di inciviltà e illegalità notturna che alimentano il disagio e il senso di insicurezza dei cittadini e dei residenti, i quali continuano a lamentare la lesione del loro diritto al riposo segnalando continuamente il loro disagio alla Centrale Radio Operativa della Polizia Municipale, cui si aggiungono le costanti e dirette sollecitazioni rivolte direttamente al personale della PM che opera in strada;

- che agli atti dell'Amministrazione Comunale risultano esposti di cittadini, singoli o associati in comitati spontanei, sullo stato di grave degrado delle zone della "Bolognina" caratterizzate dalla presenza attiva di esercizi commerciali e laboratori artigianali alimentari;

- che i fenomeni sopra descritti sono più che verosimilmente riconducibili ad una consolidata e inarrestabile diffusione dell'abitudine di consumare bevande alcoliche nelle aree in cui l'offerta delle medesime risulta praticamente continua e costante;

- che tale situazione alimenta il disagio ed il senso di insicurezza dei cittadini e dei residenti che lamentano la lesione dei loro diritti al riposo e quindi alla salute, alla convivenza civile, alla sicurezza ed incolumità pubblica, con la conseguenza inoltre di non poter liberamente disporre degli spazi pubblici a disposizione di tutti in condizioni di sicurezza e di libertà;

**DATO ATTO** del percorso di partecipazione civile avviato dall'Amministrazione Comunale e dal Quartiere Navile denominato "ConVivere Bolognina" avente per oggetto l'area delimitata dalle vie Barbieri, Fioravanti, Carracci, Ferrarese, Matteotti, quale zona in grande trasformazione urbana e sociale, trattandosi, sotto quest'ultimo profilo, di un'area ad elevata densità abitativa caratterizzata da un intenso e continuo ricambio dei suoi abitanti, con una presenza significativa di cittadini di origine straniera, di moltissime attività commerciali, sia storiche che di nuovo insediamento, con problematiche recentemente riscontrate riguardanti la vivibilità urbana in termini di episodi di micro-criminalità;

**TENUTO CONTO** che con tale percorso partecipativo sono stati ideati e attuati tavoli di negoziazione cui aderiscono numerose associazioni e comitati cittadini, che, insieme al Quartiere, hanno dato vita nel tempo a diverse azioni e iniziative che hanno animato la zona e creato percorsi di condivisione e di mediazione di comunità per migliorare la qualità di vita e convivenza urbana, attivare i commercianti come soggetti attivi nella facilitazione del dialogo e promuovere modalità di cooperazione e di lavoro di rete tra soggetti istituzionali e non (associazioni, comitati e cittadini) che operano e abitano nell'area;

**DATO ATTO** dell'ordine del giorno n.21/2014 approvato in data 8 maggio 2014 dal Consiglio di Quartiere Navile, con cui il medesimo si è pronunciato a favore dell'emissione di un'ordinanza sindacale che contrasti il dilagante fenomeno di eccessivo consumo di bevande alcoliche limitandone l'orario di vendita;

**RITENUTO NECESSARIO:**

- intervenire attraverso l'emanazione di un provvedimento urgente che sia idoneo a contrastare e prevenire situazioni di degrado e a fronteggiare comportamenti che possano causare pericoli per i residenti e i cittadini che transitano nella zona denominata "Bolognina", in considerazione dell'elevato numero di esercizi commerciali e laboratori artigianali alimentari ivi ubicati che comportano conseguentemente una maggiore diffusione di bevande alcoliche;

- adottare, in via d'urgenza, le misure idonee a prevenire gli inconvenienti ed i rischi

derivanti dalla vendita incontrollata di bevande alcoliche e la dispersione dei relativi contenitori disponendo, a decorrere dal 15 novembre 2014 al 15 maggio 2015 la chiusura, dalle ore 21.00 e sino alle 07.00 del giorno successivo degli esercizi di vicinato del settore alimentare e misto e dei laboratori artigianali del settore alimentare ubicati nelle vie e strade della zona denominata "Bolognina" sotto identificate:

DE CARRACCI (nel tratto compreso tra Fioravanti e Matteotti)

TIARINI

ZAMPIERI

ALBANI

COSTA

TIBALDI

BOLOGNESE

PROCACCINI

POLIZIANO

CRESPI

SPADA

CALVART

BARBIERI

FLORA

DEL BATTIFERRO

TASSO

MAZZA

TORREGGIANI

MAGENTA

CIGNANI

MITELLI

DEL MASTELLETTA

FACCINI

DEI GANDOLFI

LOMBARDI

GOBETTI (nel tratto compreso tra via De' Carracci e via Barbieri )

LUGLI

PARINI

FIORAVANTI

COLONNA

DALL'ARCA

DE MARIA

SIRANI

DEI ROSASPINA

DI VINCENZO

DA FAENZA

CORTICELLA (nel tratto compreso tra Piazza dell'Unità e Barbieri/Lombardi)

PIAZZA UNITÀ

MATTEOTTI (da Via De' Carracci a Piazza Unità)

FERRARESE (nel tratto compreso tra Matteotti e Lombardi)

SALICETO (nel tratto compreso tra Ferrarese e Lombardi)

VASARI

SERRA

**RITENUTO** opportuno, al fine di un equo temperamento della libertà di iniziativa economica con il perseguimento dell'interesse pubblico consistente nell'esigenza di assicurare la sicurezza urbana e scongiurare il proliferarsi di fenomeni di degrado urbano che debbono essere imputati alla abnorme diffusione della facile possibilità di

approvvigionarsi di bevande alcoliche in esercizi di vicinato del settore alimentare e misto e nei laboratori artigianali alimentari diversi dagli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di concedere ai titolari degli esercizi commerciali e artigianali alimentari ricompresi nelle vie e strade sopra identificate, a condizione che non detengano nei locali dell'esercizio e non effettuino attività di vendita di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore in tutto il complessivo orario di apertura, la possibilità di usufruire degli orari di apertura previsti dalla normativa generale e dalle specifiche disposizioni comunali vigenti;

**VISTI:**

- il decreto-legge 23 maggio 2008, n.92 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", convertito con modificazioni con legge 24 luglio 2008, n.125;
- gli artt. 7/bis e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 2, lett. b) ed e) del D.M. dell'Interno 5 agosto 2008 ;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 30 marzo 2001, n.125 "Legge quadro in materia di alcol e problemi alcol correlati";
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

**RITENUTO**, per i motivi esposti in premessa, che ricorrano i presupposti di cui all'art.7, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n.241, che consentono all'Amministrazione procedente di omettere la comunicazione di avvio del procedimento;

**DATO ATTO** della preventiva comunicazione al Prefetto del presente provvedimento ai sensi dell'art.54, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

**ORDINA**

Nelle seguenti vie e strade della zona denominata Bolognina:

DE CARRACCI (nel tratto compreso tra Fioravanti e Matteotti)

TIARINI

ZAMPIERI

ALBANI

COSTA

TIBALDI

BOLOGNESE

PROCACCINI

POLIZIANO

CRESPI

SPADA

CALVART

BARBIERI

FLORA

DEL BATTIFERRO

TASSO

MAZZA

TORREGGIANI  
MAGENTA  
CIGNANI  
MITELLI  
DEL MASTELLETTA  
FACCINI  
DEI GANDOLFI  
LOMBARDI  
GOBETTI (nel tratto compreso tra via De' Carracci e via Barbieri )  
LUGLI  
PARINI  
FIORAVANTI  
COLONNA  
DALL'ARCA  
DE MARIA  
SIRANI  
DEI ROSASPINA  
DI VINCENZO  
DA FAENZA  
CORTICELLA (nel tratto compreso tra Piazza dell'Unità e Barbieri/Lombardi)  
PIAZZA UNITÀ  
MATTEOTTI (da Via De' Carracci a Piazza Unità)  
FERRARESE (nel tratto compreso tra Matteotti e Lombardi)  
SALICETO (nel tratto compreso tra Ferrarese e Lombardi)  
VASARI  
SERRA

A decorrere dal 15 novembre 2014 al 15 maggio 2015, per i motivi e le ragioni esposti in premessa, la chiusura dalle ore 21:00 e sino alle 07:00 del giorno successivo, degli esercizi di vicinato del settore alimentare e misto e dei laboratori artigianali del settore alimentare ivi ubicati;

### **DISPONE**

che, per la salvaguardia della libertà di iniziativa economica, nell'equo temperamento con gli altri interessi generali perseguiti, i titolari degli esercizi commerciali e artigianali alimentari ricompresi nelle vie e strade sopra identificate possono usufruire di deroghe orarie, nel rispetto di tutte le seguenti prescrizioni:

- 1) divieto di detenere nei locali dell'esercizio e di vendere bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore in tutto il complessivo orario di apertura e per tutto il periodo di durata di validità della presente ordinanza;
- 2) comunicazione al Quartiere Navile degli orari di apertura e chiusura dell'esercizio di cui intende avvalersi;
- 3) dichiarazione di impegno a non detenere nei locali dell'esercizio e di non vendere bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e in qualsiasi tipo di contenitore in tutto il complessivo orario di apertura e per tutto il periodo di durata di validità della presente ordinanza;
- 4) sono fatte salve le manifestazioni e le iniziative organizzate o patrocinate dal Comune di

Bologna o dal Quartiere Navile.

La violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 300 a € 500, fatta salva in ogni caso, in caso di reiterazioni delle violazioni, l'adozione di ulteriori e specifici provvedimenti ai sensi dell'art.54 T.U.E.L.

L'accertata inosservanza del divieto di detenere nei locali dell'esercizio e di vendere bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore in tutto il complessivo orario di apertura e per tutto il periodo di durata di validità della presente ordinanza, comporta l'automatico obbligo di chiusura dalle ore 21:00 e sino alle 07:00 per tutto il restante periodo di validità dell'ordinanza, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 300 a € 500.

Dispone che la verifica dell'ottemperanza sia effettuata dalla Polizia Municipale e dalle Forze di Polizia;

Dispone che la presente ordinanza sia affissa all'Albo pretorio informatico per 15 giorni.

Dispone, inoltre, che la presente ordinanza sia comunicata a tutti i titolari delle attività commerciali e dei laboratori artigianali del settore alimentare insediati nelle vie e strade interessate dalla presente ordinanza.

La procedura di comunicazione della presente ordinanza ai singoli esercenti delle aree indicate ha valore meramente integrativo ai fini della conoscenza dell'atto medesimo.

Dispone, altresì, che la presente ordinanza sia comunicata a:

al Settore Polizia Municipale e Protezione Civile Via Enzo Ferrari, n. 42 - Bologna;  
alla Questura di Bologna  
al Comando Provinciale dei Carabinieri di Bologna;  
al Comando Provinciale della Guardia di Finanza;  
al Presidente del Quartiere Navile

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Bologna entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199. E' altresì ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del D. Lgs. 2 febbraio 2010, n.104 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

**Bologna**, 11/11/2014

**F.TO IL SINDACO**  
Virginio Merola

**Allegati :**

**File allegati :**